Diocesi: Trapani e Mazara del Vallo, promulgato il regolamento del nuovo Tribunale

Promulgato il regolamento generale, con annesso regolamento amministrativo e di gestione economica, del nuovo Tribunale interdiocesano Mazara-Trapani (Teimat) per le cause di nullità matrimoniale da trattare con il processo ordinario per i fedeli del territorio delle due diocesi. Il 16 novembre 2022 i vescovi di Mazara del Vallo, mons. Angelo Giurdanella, e di Trapani, mons. Pietro Maria Fragnelli, di comune accordo, hanno designato come moderatore del Tribunale interdiocesano per il prossimo quinquennio il vescovo di Trapani, mons. Fragnelli. Sono stati inoltre nominati: don Orazio Placenti, vicario giudiziale, per un quinquennio e don Fabio Angileri, come vicario giudiziale aggiunto, per un quinquennio; Antonio Ingoglia giudice per un anno. Promotore di Giustizia del Tribunale interdiocesano è stato nominato don Antonino Gucciardi; difensore del vincolo, Maria Clara Alagna. I vescovi hanno anche nominato per un anno i notai del Tribunale nelle persone di don Pietro Pisciotta, Sebastiano Amoroso e Vincenzo Giacalone. Il Tribunale è nato la scorsa estate nel rispetto di quanto disposto dal Motu proprio "Mitis Iudex Dominus Iesus" di Papa Francesco, dove è indicato il "ripristino della vicinanza tra il giudice e i fedeli" come uno degli elementi cardine della riforma. Da qui la cooperazione tra le due Diocesi e la nascita del Tribunale interdiocesano, ufficializzata con Decreto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. La sede legale del Tribunale è stata stabilita a Mazara del Vallo in Piazza della Repubblica, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal vescovo di Mazara del Vallo. Al fine di garantire il principio di prossimità tra le parti e il giudice inoltre è stata istituita una sede periferica a Trapani per l'espletamento della fase istruttoria del processo presso i locali della Curia vescovile messi a disposizione gratuitamente dal vescovo di Trapani. Ieri, con decreto del moderatore mons. Fragnelli, la promulgazione dei regolamenti che sono pubblicati nei siti web delle due diocesi.

Filippo Passantino